

## Caratteristiche della prova di tipologia C

La traccia di questa prova propone problematiche di **attualità** (genericamente intesa: da questioni socio-culturali, a tematiche esperienziali ed esistenziali) che possono essere collegate agli ambiti culturali comuni a tutte le tipologie di prova, su cui il candidato è chiamato a riflettere con spirito critico, mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso degli studi e opinioni personali, in un testo di carattere espositivo-argomentativo. La traccia può essere accompagnata da un breve testo di appoggio che offra ulteriori spunti di riflessione.

## La tipologia C a confronto con la precedente normativa

Rispetto alla tipologia C e D della precedente normativa (tema storico e tema d'attualità), i principali elementi di **novità** sono i seguenti:

- l'attuale tipologia C è abbastanza simile al tradizionale **tema**, ma a differenza di questo, che si basa su una traccia più o meno articolata e richiede uno svolgimento libero, la consegna della nuova prova richiede una **strutturazione** del testo scandita in modo più evidente, eventualmente con la suddivisione in paragrafi muniti ciascuno di titolo e con l'accompagnamento di un titolo generale coerente con gli argomenti trattati;
- la definizione di questa prova come "riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo" rimanda al **tema argomentativo**, in uso nelle scuole superiori, ma con una più netta sottolineatura delle componenti critiche e argomentative;
- se nella precedente normativa il tema poteva essere storico oppure d'attualità, ora attiene a problematiche di **attualità**, in cui siano comprese questioni socio-culturali e tematiche esperienziali ed esistenziali, e fa comunque riferimento ai medesimi **ambiti culturali** indicati per tutte le tipologie di prova (artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico e sociale);
- c'è poi la novità del **testo d'appoggio**, che è facoltativo: novità relativa dal momento che tale breve testo può essere assimilato alla citazione usata di frequente nella formulazione del tradizionale tema scolastico.

## Suggerimenti per lo svolgimento della prova

- È necessario verificare di avere ben compreso la **consegna** e, se presente, il testo d'appoggio.
- L'esposizione deve essere ben **strutturata**, ordinata e lineare.
- Lo svolgimento deve essere **pertinente** rispetto alla traccia e coerente nella formulazione degli eventuali titoli.
- Dal punto di vista contenutistico, il testo deve contenere elementi che attestino le corrette **conoscenze** del candidato relative all'argomento affrontato e testimonino la capacità di esprimere e motivare giudizi critici e valutazioni personali.
- Come di consueto, va prestata la massima attenzione alla **correttezza grammaticale** (ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico).

## CON TESTO D'APPOGGIO

## Ambito artistico

ARGOMENTO **La tutela del patrimonio artistico**

Ogni luogo d'Italia ha una sua potenzialità di significato e bellezza capace di elevare menti e cuori e di dare lavoro a chi è capace di tradurre quella potenza in atto. Ma per far ciò i giovani devono apprendere un mestiere per noi del tutto nuovo: promuovere una cultura alta per darla a tutti.

(A. Carandini, in "Quotidiano.net", 13 maggio 2018)

A partire dalla riflessione dell'archeologo Andrea Carandini (1937), presidente del FAI (Fondo Ambiente Italiano), esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore del patrimonio storico, artistico e naturale come fonte di piacere estetico e intellettuale, ma anche come bene da tutelare e valorizzare e, in quanto tale, fonte di occupazione, soprattutto per i giovani.

Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso i mezzi di informazione.

## SUGGERIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Puoi sviluppare, in modo organico e coerente, nell'ordine che riterrai più opportuno, i seguenti spunti di riflessione.

- Riporta degli esempi di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, architettonico e ambientale nel tuo territorio e come il patrimonio della tua regione potrebbe essere maggiormente protetto e valorizzato.
- Spiega in che senso il patrimonio d'arte è anche una risorsa economica.
- Illustra le prospettive di lavoro che possono aprirsi a un giovane in questo campo, distinguendo tra le attività svolte presso enti pubblici e quelle svolte nell'ambito del settore privato, sia in forma individuale sia in forma associativa.
- Rifletti sull'affermazione di Andrea Carandini relativa alla necessità di «promuovere una cultura alta per darla a tutti» e commentala.
- Rifletti sul modo in cui si può incentivare la consapevolezza diffusa della necessità di fruire del patrimonio storico-culturale e ambientale dell'Italia e di rispettarne l'integrità.

Ambito letterario

ARGOMENTO **L'abitudine di scrivere ogni giorno**PROVA  
GUIDATA

Ti proponiamo un breve passo di Italo Svevo (1861-1928), il romanziere italiano autore de *La coscienza di Zeno*, tratto dalle pagine di un suo diario e datato 2 ottobre 1899, in cui riflette sull'importanza dell'abitudine di scrivere tutti i giorni per approfondire i propri pensieri e le proprie esperienze e per imparare a esprimersi fuori dai luoghi comuni.

Io credo, sinceramente credo, che non c'è miglior via per arrivare a scrivere sul serio che di scribacchiare giornalmente. Si deve tentar di portare a galla dall'imo del proprio essere, ogni giorno un suono, un accento, un residuo fossile o vegetale di qualche cosa che sia o non sia puro pensiero, che sia o non sia sentimento, ma bizzarria, rimpianto, un dolore, qualche cosa di sincero, anatomizzato, e tutto e non di più. Altrimenti facilmente si cade, - il giorno in cui si crede d'esser autorizzati di prender la penna - in luoghi comuni o si travia quel luogo proprio che non fu a sufficienza disaminato.

Italo Svevo, diario del 2 ottobre 1899

(I. Svevo, *Racconti, saggi, pagine sparse*, in *Opera omnia*, III, a cura di B. Maier, Dall'Oglio, Milano 1968)

Rifletti su questo tema e argomenta le tue opinioni facendo riferimento anche alla tua esperienza personale, relativa alla cerchia della tua famiglia e dei tuoi coetanei.

Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

**SUGGERIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

Puoi sviluppare i seguenti aspetti:

- Rifletti sulle parole di Svevo: che cosa intende con «scribacchiare giornalmente»? In che cosa consiste la differenza tra questo e lo «scrivere sul serio»? A quali scopi egli ritiene utile questa quotidiana abitudine?
- Hai anche tu l'abitudine di scrivere quotidianamente o spesso? A chi e su che cosa scrivi? A quale scopo? È lo stesso che Svevo indicava per se stesso, oppure no?
- Osservando il comportamento dei tuoi famigliari, amici, conoscenti, della tua età oppure adulti, quale rapporto con la scrittura riconosci in loro? E quale rapporto tra lo «scribacchiare» e lo «scrivere sul serio»?

Ambito letterario

ARGOMENTO **L'adolescenza**

In *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita* (2016), lo scrittore e insegnante Alessandro D'Avenia (1977) indirizza una serie di lettere a Giacomo Leopardi per ringraziarlo dell'ispirazione da lui ricevuta a sedici anni; egli inoltre continua a trarre dalle parole del poeta le risposte ai grandi temi dell'esistenza che intende riproporre ai propri allievi nel delicato periodo dell'adolescenza. All'adolescenza è dedicata per l'appunto una sezione di questo immaginario epistolario, dalla quale è tratto il breve passo sotto riportato, introdotto da una citazione dello *Zibaldone*.

La somma felicità possibile dell'uomo in questo mondo, è quando egli vive quietamente nel suo stato con una speranza riposata e certa di un avvenire molto migliore, che per esser certa, e lo stato in cui vive, buono, non lo inquieti e non lo turbi coll'impazienza di goder di questo immaginato bellissimo futuro. Questo divino stato l'ho provato io di sedici e diciassette anni per alcuni mesi ad intervalli, trovandomi quietamente *occupato* negli studi senz'altri disturbi, e colla certa e tranquilla speranza di un lietissimo avvenire.

*Zibaldone*, 1819-1820 [76]

Caro Giacomo,

tu mi hai mostrato l'essenza dell'adolescenza, raccontandomi la tua. Mi hai fatto conoscere il coraggio che ci vuole per acconsentire al fatto di essere nati, per accordare consenso all'assoluto involontario di essere qui, soprattutto quando se ne vive la fragilità. Il coraggio di avere un destino e farsene carico, cioè cogliere se e per cosa valga la pena vivere. Mi hai spiegato che questo consenso non si accorda in un istante, come per il rapimento, ma richiede la pazienza delle stagioni: è arte che si impara in una vita intera.

È necessario lasciarsi prendere dall'eccesso di speranza che caratterizza questa tappa, e che spesso gli adulti minimizzano e criticano.

(A. D'Avenia, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita*, Mondadori, Milano 2016)

Scrivi un testo espositivo-argomentativo sul tema dell'adolescenza, riferito sia al contenuto delle citazioni qui proposte sia alla tua personale esperienza.

Assegna un titolo generale al tuo componimento e suddividilo in paragrafi muniti ciascuno di titolo.

### SUGGERIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Puoi sviluppare i seguenti spunti nell'ordine che ritieni più opportuno.

- Sviluppa una riflessione sull'adolescenza, traendo spunto dalle sollecitazioni ricevute da queste citazioni e ponendole a confronto con la tua personale esperienza di vita ed eventualmente con quella di tuoi amici coetanei.
- Dai una definizione di adolescenza: a quale età corrisponde? Ritieni che siano mutate nel corso del tempo la sua definizione e la sua percezione?
- Personalmente ti consideri ancora un adolescente o ritieni di aver superato quella fase della tua vita?
- Giudichi l'adolescenza un'età fragile? La giudichi un'età felice? Da che cosa dipendono la felicità o l'infelicità di tale età?
- Ritieni, concordemente con D'Avenia, che l'adolescenza sia caratterizzata da un «eccesso di speranza» che «gli adulti minimizzano e criticano»?
- Hai personalmente tratto dalla lettura di Leopardi elementi utili ad analizzare la tua situazione interiore nel periodo adolescenziale e a trarne insegnamento?